CENTRO UFOLOGICO NAZIONALE

Luogo: Valeggio (PV)

Data: 4-6-86 Ora: 22:45 Tipologia: LN

Fonte: Giornale dei misteri

piena) cne soprattutrio, in corrispondenza delle tracce stellari fotografate. Ciò fa pensare ad un corpo po-

G.S.

ISTICA UFOLOGICA

a cura di Fernando Lamperi

4/6/86; «Il Tirreno» del 4/6/86; «Il Giornale» del 4/6/86; «La Sicilia» del 4/6/86; «Il Mattino» del 5/6/86; «Il Tirreno» del 5/6/86; «Il Messaggero» del 5/6/86; «La Nazione» del 5/6/86; «Gazzetta del Sud» del 6/6/86; «Il Tirreno» del 6/6/86; «La Nazione» del 10/6/86; «Il Giornale di Napoli» del 26/6/86; «Il Mattino» del 27/6/86.

DOCUMENTO n. 3546.

Mercoledì 4 giugno 1986

e l'anonimaiose tracce» oco distante

vrebbe con-

poli, esegui-

ui trascritta,

-

rellino)

rico

o, tali Vittocorrendo in allorché, ad orsero una ano due eso nero, mol-

ssori distinro il globo lella notte. izione» del Sicilia» del 'Unità» del Cielo di Barlassina (Milano) Ore: all'incirca, tra le 22.20 e le 23.05 Testimoni: I coniugi Ventura

Per quasi quarantacinque minuti Gino e Linda Ventura ebbero l'occasione di poter notare «fermo nel cielo, un oggetto lucente, che cambiava continuamente forma; il suo nucleo centrale roteava, emanando bagliori multicolori: ora gialli, ora rossi, ora verdi».

Dopo circa un quarto d'ora «assunse la forma di croce» e così rimase fino a che non si allontanò verso nord.

I due coniugi definirono l'avvistamento come «un qualcosa di stupendo».

FONTI: «Giornale di Vicenza» del 6/6/86; «La Sicilia» del 6/6/86 notizia del 5/6, da Milano; «La Stampa» del 6/6/86; «Il Messaggero» del 6/6/86; «La Nazione» del 6/6/86; «Giornale di Brescia» del 6/6/86; «L'Arena» del 6/6/86.

COLLABORAZIONE: Romolo Sanna, Zugliano (Vicenza); Centro Ricerche «Valle Scrivia», Busalla (Genova); Claudio Zacchia, Roma.

DOCUMENTO n. 3547

Cielo di Valeggio (Pavia) Ore: verso le 22.45 Testimoni: De Paoli Gianni

Uno «strano oggetto volante, che emanava fortissima luce gialla, si muoveva lentamente nel cielo diminuendo gradualmente la propria intensità luminosa». Scompariva dopo quasi cinque minuti.

FONTI: «Giornale di Vicenza» del 6/6/86; «La Nazione» del 6/6/86; «La Sicilia» del 6/6/86; «La Stampa» del 6/6/86; «L'Arena» del 6/6/86; «Giornale di Brescia» del 6/6/86; «Il Messaggero» del 6/6/86.

COLLABORAZIONE: Romolo Sanna, Zugliano (Vicenza); Moreno Tambellini, rappresentante SUF/Lucca; Centro Ricerche «Valle Scrivia», Busalla (Genova); Claudio Zacchia, Roma.

DOCUMENTO n. 3547/A

Domenica 8 giugno 1986

Cielo sulla litoranea tra Palmi e Bagnara Calabra (Reggio Calabria)

Ore: 1.00

JEMILIPA.

Testimoni: Felice Giovanni ed Emilia, oltre a vari automobilisti.

Automobilisti in transito lungo il litorale calabro, tra Palmi e Bagnara, e due altri testimoni: tali Giovanni Felice ed Emilia, dissero di avere veduto «a bassa quota, una formazione di cinque oggetti in fila indiana, emananti luce rosso-arancione».

Detta «squadriglia», proveniente dal mare, sembrava dirigersi a sud-est, verso L'Aspromonte.

Il fenomeno fu seguito per quasi dieci minuti.

FONTI: «Il Tempo» del 9/6/86.

COLLABORAZIONE: Giorgio Pacetti, rappresentante SUF/Lazio; Piglio (Frosinone). DOCUMENTO n. 3549.

Domenica 8, o lunedi 9, o martedi 10 giugno 1986

Zona di Gaiole in Chianti - Fraz. di San Martino al Vento (Siena)

Ora: imprecisata

Testimoni: due donne e un colono

Il fatto dovrebbe essersi verificato durante la notte sul 9 giugno; si citano, però, le tre date risultanti dai documenti in nostro possesso.

Due donne cercatrici di funghi nel Bosco della Solata, presso San Martino al Vento, furono attratte dal rumore di rami spezzati e furono messe in fuga alla terrificante vista di uno «strano animale rossiccio e molto grosso, che grugniva piuttosto fortemente».

Impaurite, fuggirono finché un vicino torrente non ostruì loro il passaggio; però, in appena un quarto d'ora tut-